



Pensioni ottobre 2026, cedolino Inps: aumenti, arretrati e rimborsi 730

Descrizione

(Adnkronos) â??

Pensioni di ottobre, attenzione al cedolino: per alcuni pensionati lâ??importo potrebbe essere diverso dal mese precedente. Nel pagamento del 1Â° ottobre entrano infatti diverse novitÃ , tra cui lâ??applicazione dei nuovi benefici fiscali sulle prestazioni di accompagnamento alla pensione e il riconoscimento degli eventuali arretrati maturati dallâ??inizio del 2026. Ma non Ã¨ lâ??unica voce da controllare: sul rateo possono comparire anche i rimborsi o le trattenute legati al modello 730. Ecco cosa cambia e cosa verificare nel cedolino Inps.

Lâ??Inps comunica che il cedolino Ã¨ giÃ consultabile attraverso i servizi online dellâ??Istituto. I pensionati possono cosÃ¬ verificare lâ??importo della prestazione e conoscere nel dettaglio le eventuali variazioni rispetto ai mesi precedenti.

Lâ??accredito della pensione sarÃ effettuato con valuta il primo giorno bancario del mese, che per ottobre coincide con venerdÃ¬ 1Â° ottobre 2026. Per chi ritira la pensione in contanti, resta in vigore il limite di 1.000 euro netti. Nel caso di persone che percepiscono piÃ¹ prestazioni pensionistiche o assistenziali, il pagamento viene effettuato attraverso un unico mandato.

Con la mensilitÃ di ottobre lâ??Inps applica automaticamente anche i benefici fiscali previsti dalla legge 207/2024 per alcune prestazioni di accompagnamento alla pensione sottoposte a tassazione ordinaria. Tra queste rientrano, ad esempio, lâ??Ape Sociale, lâ??isopensione, gli assegni straordinari e le indennitÃ previste dai contratti di espansione.

Le nuove misure prevedono un beneficio fiscale differenziato in base al reddito. Per i redditi lordi annuali fino a 20.000 euro Ã¨ prevista una somma non imponibile ai fini Irpef, definita â??bonus aggiuntivoâ??. Per i redditi compresi tra 20.000 e 40.000 euro, invece, Ã¨ prevista unâ??ulteriore detrazione dâ??imposta.

Con il pagamento di ottobre saranno inoltre riconosciuti gli arretrati del bonus aggiuntivo maturati dal 1Â° gennaio 2026. Lâ??Inps precisa che la verifica definitiva della spettanza complessiva dei benefici

sarÃ effettuata a consuntivo alla fine dell'anno. Per maggiori approfondimenti Ã¨ possibile consultare il Messaggio numero 2829 del 14 settembre 2026.

Proseguono inoltre le operazioni di abbinamento dei dati contabili trasmessi dall'Agenzia delle Entrate attraverso i modelli 730/2026.

Con il rateo di ottobre, l'Inps procederÃ quindi al pagamento degli eventuali rimborsi a credito non ancora riconosciuti oppure all'applicazione delle trattenute a debito risultanti dalla dichiarazione dei redditi.

I cittadini possono controllare la propria situazione attraverso il servizio online "Assistenza fiscale (730/4): servizi al cittadino", disponibile sul sito dell'Inps e sull'app Inps Mobile. Per accedere Ã¨ necessario utilizzare la propria identitÃ digitale.

C'Ã¨ infine un'ultima scadenza da ricordare. Entro il 10 ottobre, i contribuenti possono presentare telematicamente la richiesta per ottenere la riduzione o l'annullamento della seconda o unica rata di acconto Irpef e della cedolare secca.

La possibilitÃ riguarda chi ritiene di dover versare un importo inferiore rispetto a quello calcolato sulla base della dichiarazione dei redditi.

??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Settembre 23, 2026

Autore

redazione